



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
MACROSTRUTTURA n°1
Struttura Gestionale n°1

AVVISO PUBBLICO

- AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA INDIVIDUAZIONE DI UNA CONSIGLIERA O DI UN CONSIGLIERE DI PARITA' EFFETTIVA/O PER LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA -

Vista la legge n° 56/2014 art. 1 comma 85 lettera f);

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della deliberazione del Presidente n°6 del 14 Gennaio 2026 avente ad oggetto "Nomina Consigliera di Parità effettiva per la Provincia di Vibo Valentia- Atto d'indirizzo" indice il seguente avviso pubblico finalizzato alla formazione di una lista di candidate/i.

OGGETTO

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246" e s.m.i. introdotte dal D. Lgs. n. 5/2010, dal D. Lgs. n. 151/2015, dalla L. n. 205 del 27/12/2017 e dalla L. n. 162 del 5 novembre 2021, aggiornato dalla legge 10 Novembre 2025 n°167, è avviata la procedura di valutazione comparativa finalizzata alla designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o della Provincia di Vibo Valentia, da sottoporre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini della successiva nomina da parte di quest'ultimo.

COMPITI E FUNZIONI

La/il Consigliera/e Provinciale di Parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. La/il Consigliera/e di Parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto all'individuazione ed alla nomina, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 6, del D.Lgs. 198/2006.

DURATA DELL'INCARICO

Ai sensi di quanto previsto dall'art 14 del D.Lgs. 198/2006, l'incarico ha durata complessiva di 4 (quattro) anni, ed è rinnovabile una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

REQUISITI

La/il Consigliera/e di Parità devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulle pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/2006).

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione".

Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative o professionali di durata non inferiore a due anni presso enti, amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae.

I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione.

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso del titolo di studio di diploma di laurea triennale o magistrale o specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento;
- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere stato sottoposto/a a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non trovarsi in situazioni di inconferibilità o di incompatibilità previste dalla L. n. 39/2013;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Vibo Valentia;
- non aver già ricoperto per più di 8 anni l'incarico stesso;
- non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione del candidato alla procedura di valutazione comparativa finalizzata alla designazione del/della Consigliere/a di parità provinciale effettivo/a, ai sensi del D.lgs 11.04.2006 n. 198.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e/o il venir meno dei requisiti di cui ai punti precedenti, nel corso del mandato, comporta la revoca della designazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla presente procedura ed i suoi allegati esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE, compilando il format di candidatura sul Portale InPa disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione al medesimo Portale - Sezione

Bandi e Concorsi. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae. L'invio dell'istanza telematica deve essere inoltrato a partire **dalla data del 13.03.2026 fino alla data del 01.04.2026**, tramite portale InPa - Sezione Bandi e Avvisi (Selezione per professionisti ed esperti), disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Questa Amministrazione invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC dichiarati nella domanda di partecipazione.

CAUSE DI ESCLUSIONE

- mancanza dei requisiti di cui al presente avviso;
- presentazione della domanda oltre il termine fissato;

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, verranno valutate da un'apposita Commissione, (composta da tre componenti oltre alla figura del Segretario), che procederà alla valutazione dei titoli, verificando la sussistenza dei requisiti dei candidati secondo i seguenti punteggi:

1. Curriculum professionale max 10 punti (da 1 a 10);
2. Il requisito dell'esperienza pluriennale pregressa nelle materie di cui al bando sarà valutato tenendo conto della durata dell'esperienza lavorativa. (Max 10 punti - da 1 a 10);
3. Titolo di studio (max 10 punti - il titolo superiore assorbe quello inferiore);
4. Altri titoli di studio - master, specializzazioni ritenuti congrui all'incarico da ricoprire (max 10 punti - da 1 a 10);

Effettuata l'istruttoria delle candidature ed elaborata la graduatoria, verrà individuata/o la/il Consigliere di Parità Effettiva/o e il nominativo sarà trasmesso per la successiva nomina al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che procederà con apposito decreto;

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio segreteria al numero 0963.589.275 - 0963.589.273 o all'indirizzo: PEC: protocollo.provinciaviboventia@asmepec.it o -Mail: segreteriapresidentevv@gmail.com.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti verranno acquisiti dalla Provincia di Vibo Valentia e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di designazione ed alla gestione dell'incarico, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamati. Titolare del trattamento è la Provincia di Vibo Valentia nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679) del D.Lgs. n.196/2003 e D.Lgs. n.101/2018. a oltre il termine fissato;

DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della L. 10 aprile 1991 n. 125, così come modificata dal D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro. Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Ornella Zappia.

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Arena

